

Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino nº15 91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO ECONOMATO **DETERMINA N. 177 ANNO 2015 DEL 07-04-2015**NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 76

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – SEF – DITTA ITALWARE S.R.L. - FORNITURA DI N.1 PC COMPLETO DI SISTEMA OPERATIVO E MONITOR - IMPEGNO DI SPESA – CIG Z0F13F83BA

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO ABRIELE NUNZIATA

PREMESSO che il Capo Settore Amministrativo Dott. Pietro Savona ha fatto pervenire al S.E.F., Ufficio Economato, la nota prot. n.4623 del 2 aprile 2015 con la quale chiede l'acquisto di n.1 PC con S.O. Win/7 completo di accessori da destinare al Responsabile del Servizio II Appalti dipendente Fanara Emanuele in quanto prossimo utente abilitato alla richiesta telematica dei certificati antimafia;

RILEVATO che il Pc in possesso, date le caratteristiche tecniche del S.O. non permette il collegamento con il sistema di SICEANT utilizzato dalla Prefettura per l'inoltro delle comunicazioni antimafia;

ACCERTATO che non risultano presenti presso l' Ente PC disponibili con le predette caratteristiche tecniche e quelli in comodato gratuito ricevuti dall' Enfap hanno come S.O. windows Xp;

CONSIDERATO CHE il dipendente Amministratore della Rete ha accertato la carenza tecnica del PC in uso (num. inventario 720/C), ribadendo la necessità di provvedere alla sostituzione con un nuovo PC dotato di nuovo S.O. che permetta i predetti collegamenti al sistema SICEANT;

RITENUTO URGENTE provvedere al predetto acquisto, in quanto il termine ultimo è fissato per il 30 aprile;

CONSIDERATO che:

per l'acquisto di materiale di cancelleria e di beni strumentali lo IACPsi avvale anche del sistema di fornitura previsto dalla CONSIP S.p.A. e che, a tal proposito, risulta tra le Pubbliche Amministrazioni registrate per le procedure di acquisto mediante ordine diretto nel mercato elettronico;

il Mercato Elettronico realizzato da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando un semplice ordine di acquisto firmato digitalmente o di trasmettere a uno o più fornitori una Richiesta di Offerta per un certo prodotto;

il combinato disposto tra il DPR n. 101/2002 e l'art. 85 del D.Lgs. n. 163/2006 rivela che il Mercato Elettronico è uno strumento di scelta del contraente, rientrante, a sua volta, nello strumento dell'asta elettronica e che le P.A. possono effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, direttamente dai cataloghi del mercato elettronico CONSIP;

il ricorso al Mercato Elettronico CONSIP favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i costi e i tempi di acquisto;

è possibile procede sul MEPA all'acquisto, ex art.125 comma 11 D.lgs 163/2006 per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, attraverso l'ordine diretto di acquisto (ODA) che consente di operare un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del Mercato Elettronico;

VISTA la necessità di soddisfare la superiore richiesta, si ritiene utile procedere all'acquisto nel Mercato Elettronico ricorrendo al sistema telematico fornito da CONSIP;

VISTA la convenzione CONSIP PC Desktop 13 – lotto 1 – che prevede un numero minimo di PC acquistati non inferiore a 10 unità;

VISTO che è possibile acquistare gli stessi prodotti o similari singolarmente sul MEPA alle stesse condizioni economiche tramite la consultazione dei cataloghi del mercato elettronico CONSIP;

ESAMINATA l'offerta della Ditta ITALWARE s.r.l. e giudicata la stessa conveniente anche in rapporto alle offerte CONSIP per prodotti similari aventi le stesse caratteristiche tecniche presenti nel mercato elettronico;

RITENUTO NECESSARIO acquistare quanto citato in premessa per le manifestate esigenze dell'Ufficio;

RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, di procedere all'acquisto tramite Mercato elettronico attraverso la procedura dell'ordine diretto;

Ciò premesso:

VISTA la delibera Commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

VISTA la legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l'art. 14 delloStatuto dell'Ente per quanto concerne la separazione dei poteri di indirizzo, attribuiti all'organo politico, da quelli di gestione, attribuiti ai dirigenti;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell' Ente;

VISTO l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163 del 2006 così come modificato dal D.L. 70/2011 e dalla legge di conversione n.106/2011;

VISTO il D.P.R. n.207/2010, regolamento di esecuzione del Codice dei contratti ed in particolare l'art. 128 che fissa le regole di funzionamento del Mercato Elettronico;

VISTO il regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

VISTA la nota prot. 4623 del 2 aprile 2015 "Avviso Sistema di Certificazione Antimafia SICEANT";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTE le determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTO l'art. 7 della legge 17 dicembre 2010, n. 217;

VISTA la determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;

VISTA la regolarità della documentazione in possesso dell'ufficio Economato;

VISTO l'Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la Circolare n.1/e dell'Agenzia delle Entrate del 9 febbraio 2015 ed in particolare:

- il punto 1 che testualmente individua l'ambito applicativo della disposizione sotto il profilo soggettivo degli Enti destinatari di tale disciplina specificando che ha ad oggetto l' applicabilità alle operazioni effettuate nei confronti delle P.A. ivi indicate
- a) Stato e altri soggetti qualificabili come organi dello Stato, ancorché dotati di autonoma personalità giuridica, ivi compresi, ad esempio, le istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Tali soggetti, infatti, ancorché dotati di personalità giuridica, devono considerarsi a tutti gli effetti amministrazioni statali, in quanto del tutto compenetrati nella organizzazione dello Stato in ragione di specifici elementi distintivi (cfr. circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 20 marzo 2003 e parere dell'Avvocatura dello Stato n. 14720 del 5 febbraio 2001);
- b) enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane) e consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico degli enti locali (TUEL) di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si ritiene, inoltre, che siano riconducibili in tale categoria, anche gli altri enti locali indicati dall'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ossia Comunità montane, Comunità isolane e Unioni di Comuni. Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici costituiti per l'esercizioassociato di una pluralità di funzioni o di servizi comunali in un determinato territorio, i quali, pertanto, in relazione ad essi, si sostituiscono agli stessi Comuni associati. Una esclusione di tali enti

dall'applicazione del meccanismo della scissione contabile non permetterebbe di raggiungere pienamente l'obiettivo del legislatore, limitando, di fatto, l'attuazione della finalità antievasione della norma in commento;

c) Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). In base alle medesime considerazioni sopra svolte, al fine di garantire la finalità antievasione della norma in esame, devono ritenersi comprese in tale categoria anche le Unioni regionali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, alle quali, peraltro, è obbligatoria l'adesione in forza della riforma recata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

d) istituti universitari;

e) aziende sanitarie locali. Atteso che in alcune Regioni sono stati costituiti appositamente degli enti pubblici che sono subentrati ai soggetti del servizio sanitario nazionale nell'esercizio di una pluralità di funzioni amministrative e tecniche, si è dell'avviso che anche tali enti debbano essere ricondotti nell'ambito applicativo della norma in commento. Si tratta, infatti, di enti pubblici che si sostituiscono integralmente alle aziende sanitarie locali e agli enti ospedalieri nell'approvvigionamento di beni e servizi destinati all'attività di questi, svolgendo tale funzione esclusivamente per loro conto, con la conseguenza che una loro esclusione renderebbe sostanzialmente inapplicabile, in tali casi, la norma stessa al settore in argomento;

f) enti ospedalieri, ad eccezione degli enti ecclesiastici che esercitano assistenza ospedaliera, i quali, ancorché dotati di personalità giuridica, operano in regime di diritto privato;

g) enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico (I.R.C.C.S.);

h) enti pubblici di assistenza e beneficenza, ossia, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

i) enti pubblici di previdenza (INPS, Fondi pubblici di previdenza).

- il punto 1.2 " Soggetti esclusi".

In forza di quanto sopra rappresentato deve ritenersi che la disciplina recata dall'art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972 non possa trovare applicazione per le operazioni effettuate nei confronti, ad esempio, degli enti previdenziali privati o privatizzati, essendo la natura pubblica un requisito imprescindibile per l'applicazione della norma in commento, né delle aziende speciali (ivi incluse quelle delle CCIAA) e della generalità degli enti pubblici economici, che operano con un'organizzazione imprenditoriale di tipo privatistico nel campo della produzione e dello scambio di beni e servizi, ancorché nell'interesse della collettività.

Devono, inoltre, ritenersi esclusi dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti: gli Ordini professionali, gli Enti ed istituti di ricerca, le Agenzie fiscali, le Autorità amministrative indipendenti (quale, ad esempio, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni — AGCOM), le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), gli Automobile club provinciali, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), l'Agenzia per L'Italia Digitale (AgID), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO). Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici non economici, autonomi rispetto alla struttura statale, che perseguono fini propri, ancorché di interesse generale, e quindi non riconducibili in alcuna delle tipologie soggettive annoverate dalla norma in commento.

VISTA la Circolare Federcasa n.8 del 14 gennaio 2015 ed in particolare il penultimo periodo che testualmente recita: "La lettura degli Enti interessati <u>ci esclude dalla norma</u>, ma crea dei problemi per quegli Enti di edilizia residenziale pubblica che gestiscono alloggi per conto dei Comuni conla formula "in nome e per conto";

VISTA la Circolare interna del Dirigente del S.E.F n.2 del 12 febbraio 2015 registrata con prot. 2049/2015 che dispone ".....di continuare ad adottare, per il momento, il sistema tradizionale di ricevimento delle fatture relativamente al solo meccanismo dello split payment";

VISTA la Deliberazione Commissariale n.73 del 23 dicembre 2014 con cui è stata approvata la gestione provvisoria di Bilancio per l'esercizio 2015;

VISTO il provvedimento prot. n.567 del 9 gennaio 2015 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti – servizio 13, registrato nel protocollo generale dell'Ente al n.163 del 12/01/2015, con in quale viene autorizzata la gestione provvisoria di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2015;

ATTESO che la suddetta spesa rientra nei dodicesimi della gestione provvisoria;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa

PROCEDERE all'acquisto di quanto specificato in premessa tramite il servizio telematico della CONSIP s.p.a. dedicato alle pubbliche amministrazioni;

PRENDERE ATTO che la Ditta suindicata è in regola con gli adempimenti contributi ed assicurativi, come da copia del DURC;

DARE ATTO che il presente acquisto riveste carattere di urgenza per la tipologia del servizio da effettuare nonché quale termine ultimo la scadenza del 30 aprile 2015;

DARE ATTO che l'obbligazione ha scadenza nel presente esercizio;

IMPEGNARE la somma di €.500,46 comprensiva di IVA nella misura di legge, sullo stanziamento di spesa di cui al C.R.3 - Titolo II – Aggregato Economico VII – Upb 2 - CAP. 213 – Art.03 - Acquisto di mobili e macchine per ufficio del Bilancio annuale di Previsione del corrente Esercizio Finanziario 2015, gestione competenza – gestione provvisoria.

IL DIRIGENTE DEL S.E.F.

SERVIZIO PROPONENTE ECONOMATO		SETTORE INTERESSATO ECONOMICO-FINANZIARIO
Oggetto: TRAPANI – IACP – SEF – DITTA ITALWARE S.R.L FORNITURA DI N.1 PC COMPLETO DI SISTEMA OPERATIVO E MONITOR - IMPEGNO DI SPESA – CIG Z0F13F83BA		

Impegno n° 122 Anno Gestione : 2015

INTERV. 01.02.007.0002 U.P.B. 2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI

TECNICHE CAP. 213 / 3 Importo: € 500,46

Il sottoscritto dirigente del S.E.F.

ATTESTA

La corretta imputazione della complessiva spesa di € :

500,46

All'intervento/capitolo/ sopradescritto

Data 07-04-2015 GABRIELE NUNZIATA

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IST.AUTONOMO CASE POP. TRAPANI
CONTO ECONOMO

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO GABRIELE NUNZIATA